

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00971 del 07/05/2025

Proposta n. 1008 del 06/05/2025

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo all'Intervento denominato "Mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n.109/2020 Id. n. 196 - Codice OOPP_000711_2017 - CUP: C71E17000290001 - Codice Inframob P23.0052-0018 - CIG B6A491BBA9

Proponente:

Estensore	PITONI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI GIAMBATTISTA MAURIZIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n.109/2020 Id. n. 196 - Codice OOPP_000711_2017 - CUP: C71E17000290001 - Codice Inframob P23.0052-0018 – CIG B6A491BBA9

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-nonies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: *“Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 Legge 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 21/10/2019, acquisita agli atti dell'USR con prot. 0880619 in data 04/11/2019, la Comunità Montana del Velino VI Zona-Rieti ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica relativa ai lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile denominato “Mattatoio Consortile” nel Comune di Amatrice;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020, con la quale è stato approvato l' “Elenco unico dei programmi delle opere” ove, nell'Allegato 1, che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n.33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii., è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune di Amatrice (RI) Codice: OOPP_000711_2017, per un importo complessivo di € 1.100.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A00003 del 09/01/2020, con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento relativo all'intervento di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'Arch. Vincenzo Angeletti Latini, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Delibera del Commissario n. 5 del 14/04/2020, acquisita agli atti dell'USR con prot. 0340652 del 15/04/2020, la Comunità Montana del Velino VI Zona-Rieti ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica confermando la rinuncia alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del citato articolo;

VISTA Determinazione n. A00642 del 29/03/2021 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione e i verbali di gara per l'affidamento della Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e Direzione lavori, relativa all'intervento denominato “Mattatoio consortile” nel Comune di Amatrice (RI) - Codice OOPP_000711_2017 - a favore del costituendo RTI composto da: “Michele Maria Mancini (mandatario), Sgolacchia Marco, Ing. Francesco Maria Mancini, Tamellin Fabrizio, Napoleone Gianni e Ing. Cesaretti Diego” con sede legale in Via Don Gino Puglisi, 34 - 60035 Jesi (AN), C.F. e P. IVA IT02596380424 per un importo contrattuale di € 66.745,36 IVA e oneri di legge esclusi;

VISTA la Determinazione del direttore ad interim n. A01840 del 06/10/2021 con la quale l'ing. Maurizio Di Giambattista, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, in sostituzione dell'arch. Vincenzo Angeletti Latini;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28/04/2022 recante “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti” ed in particolare l'art. 1 e l'art. 4, nel cui comma 3 viene istituito il Fondo, denominato “Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica” a valere sul fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n.189 del 2016, al fine di finanziare gli eventuali maggiori oneri per l'attuazione degli interventi della ricostruzione pubblica rispetto agli importi stimati in sede di programmazione degli interventi previsti dalle ordinanze n. 105 e n. 109 entrambe dell'anno 2020;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante “Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto”, acquisita con Prot. USR-I. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo “II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI”, dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l’utilizzo del fondo integrativo per la ricostruzione pubblica, prevedendo la copertura dei maggiori costi, rispetto agli importi stimati in fase di programmazione, determinatisi a seguito di una puntuale progettazione. (art.4, commi 3 e 5 dell’O.C. n.126/2022);

VISTO il D.lgs.36/2023, il quale all’art. 226 comma 2 lettera a), prevede che: «a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia»;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A00504 del 14/03/2023 di conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell’OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, con formulazione di raccomandazioni, prescrizioni e condizioni;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 136 del 22/03/2023, art. 12, recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime”;

VISTA la Determinazione n. A01738 del 15/09/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all’intervento denominato "Mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI) - CUP: C71E17000290001 - CIG: 84582164A6 - Cod. INFRAMOB: P23.0052-0018 di cui all’Ordinanza n. 109/2020 Id. n. 202, oggetto di esame della Conferenza Regionale, in cui si è preso atto delle raccomandazioni, prescrizioni e condizioni formulate in sede di Conferenza Regionale che saranno recepite nel progetto esecutivo;

VISTA ancora la Determinazione n. A01738 del 15/09/2023 con la quale è stato approvato il quadro economico del progetto definitivo per un importo totale dell’intervento di € 2.067.000,00 di cui € 1.503.155,93 per lavori soggetti a ribasso d’asta, € 65.481,99 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 498.362,08 per somme a disposizione;

CONSIDERATO CHE nella Determinazione sopra citata si è dato atto che il progetto è stato approvato senza specifica copertura finanziaria e che l’importo del quadro economico dovrà essere implementato una volta definiti i costi relativi all’attuazione delle prescrizioni e condizioni fissate in sede di Conferenza dei Servizi, da recepirsi in fase di elaborazione del progetto esecutivo;

PRESO ATTO che durante il periodo di realizzazione delle opere è intervenuto un aumento generale dei costi di costruzione;

DATO atto che con nota acquisita al prot. USR Lazio n. 0244273 del 21/02/2024 i progettisti hanno trasmesso la documentazione relativa alla progettazione esecutiva, con la quantificazione dell’importo dei lavori relativi all’intervento in oggetto a valere sul fondo integrativo, di cui all’art. 4, comma 3, dell’ordinanza commissariale n. 126/2022;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento acquisita agli atti con prot. n. 298783 del 04/03/2024, con la quale è stata argomentata la necessità di accesso al fondo integrativo di cui sopra, per l’intervento denominato “Mattatoio Consortile” nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell’art. 4 comma 3 e 4 dell’ordinanza n.126/2022;

VISTO il novellato quadro economico riportato nel documento progettuale acquisito al prot. USR Lazio n. 0232348 del 20/02/2024 e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, in base al quale l’effettiva spesa complessiva è pari a € 2.640.000,00, di cui € 1.970.626,76 per lavori e costi della sicurezza, e € 669.373,24 per somme a disposizione;

VISTA l’Ordinanza n. 184 del 13/05/2024, emessa dal Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con la quale, tra gli altri, è stato rimodulato per far fronte ai maggiori oneri risultati in fase di approvazione dei relativi progetti, l’intervento, già presente nell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, Id. Ord. 202 - Comune di Amatrice (RI) – “Mattatoio consortile” – CUP C71E17000290001, per un importo di euro 2.640.000,00;

VISTA la nota trasmessa in data 03/02/2025 ed acquisita agli atti con prot. n. 131394, con la quale il RUP ha richiesto alla Stazione appaltante la nomina del verificatore della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 34 comma 2 lett. c dell'allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- occorre pertanto procedere ad affidare il servizio di verifica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.asp>;
- l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA la necessità, in ragione di esigenze organizzative, di affidare il servizio di verifica della progettazione esecutiva a professionista esterno rispetto all'organico della Stazione Appaltante;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera *d)*, l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento delle attività richiamate in epigrafe, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Anagrafe antimafia degli esecutori, ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- la procedura di gara è stata gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;

- in data 14/04/2025, nel rispetto del principio di rotazione art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico ing. Marco Dari, con sede legale in via Polidori n.26 – 01100 Viterbo (VT), P.IVA 01322270560, è stato invitato tramite il sistema S.TEL.LA, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 24.427,06 oltre oneri e IVA, e che entro le ore 10:00 del giorno 28/04/2025, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportata:

Ragione Sociale	P.IVA	Registro di Sistema	Data ricezione
Ing. Marco Dari	01322270560	PI085732-25	23/04/2025 11:18:02

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 28/04/2025, in atti con prot. n. I.0473890 del 28-04-2025, che equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico di cui all'oggetto, all'Operatore Economico Ing. Marco Dari con sede legale in via Polidori n.26 – 01100 Viterbo (VT), P.IVA 01322270560, che ha offerto un ribasso del 5,842% corrispondente ad un importo contrattuale di € 23.000,03 oltre oneri e IVA di legge;

RITENUTO altresì, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Ing. Marco Dari, con sede legale in via Polidori n.26 – 01100 Viterbo (VT), P.IVA 01322270560, il servizio di verificatore del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per un importo di Euro 23.000,03 oltre oneri e IVA di legge al 22%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di certificazione ISO 9001 e di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RILEVATO che l'operatore economico Ing. Marco Dari, con sede legale in via Polidori n.26 – 01100 Viterbo (VT) Codice fiscale DRAMRC59R14M082J, P.IVA 01322270560, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di cui in oggetto, la quale ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva prot. InarCASSA n. 0686823 del 28/04/2025, in corso di validità, dalla quale l'Ing. Marco Dari risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che si sono concluse con esito positivo le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO necessario, a seguito dell'espletamento della gara, rimodulare il Quadro economico dell'intervento allegato alla presente;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultate dal verbale acquisito agli atti con prot. n. I.0473890 del 28/04/2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di verificatore del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto all'Ing. Marco Dari, con sede legale in via Polidori n.26 – 01100 Viterbo (VT), P.IVA 01322270560, per un importo di Euro 23.000,03 oltre oneri e IVA di legge al 22%;
3. di approvare il quadro economico rimodulato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, e in particolar modo l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della sottoscrizione del contratto;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
8. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
9. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
10. di dare atto che l'importo dell'affidamento di che trattasi, pari ad € 23.000,03 oltre oneri e IVA di legge al 22%, trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato dall'Ordinanza commissariale n. 184 del 13/05/2024, nella quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto per un importo di € 2.640.000,00;
11. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

QUADRO ECONOMICO

PROGETTO ESECUTIVO PER IL RECUPERO DEL MATTATOIO CONSORTILE DI AMATRICE (RI)

A	Importo totale lavori	
a1	Importo lavori a base d'asta	1.889.694,11 €
a2	Costi totali derivanti dall'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	80.932,65 €
a3	TOTALE LAVORI (a1+a2)	1.970.626,76 €
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
b1	Imprevisti su lavori - inclusa IVA	167.880,24 €
b2	Allacciamenti ai pubblici servizi	2.000,00 €
b3	Spese per indagini geologiche e strutturali	20.000,00 €
b4	Spese tecniche per progettazione e direzione lavori (netto ribasso 54,85%)	132.889,00 €
b5	Spese tecniche per collaudi	22.356,93 €
b6	Incentivi per funzioni tecniche	39.412,54 €
b7	Spese per pubblicità di gara	0,00 €
b8	Spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
b9	Contributo ANAC	0,00 €
b10	Spese per verificatore progetto esecutivo	23.000,03 €
b11	Prove sui materiali ed altro in sede di D.L.	2.000,00 €
b12	Risoluzioni interferenze	10.000,00 €
b13	IVA su lavori (10%)	197.062,68 €
b14	IVA su indagini (22%)	4.400,00 €
b15	IVA su prove materiali (22%)	440,00 €
b16	IVA e CASSA sulle competenze tecniche progettazione e direzione lavori	35.720,56 €
b17	IVA e CASSA sulle competenze tecniche di collaudi e verificatore	12.191,95 €
b18	Arrotondamenti	19,32 €
b19	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	669.373,24 €
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	2.640.000,00 €